

L'emergenza

Trappola sull'A1 per la neve e sul disastro è scaricabarile

Caos in Toscana: sotto accusa Anas, Fs e Autostrade

MARIA ELENA VINCENZI

ROMA — Una trappola di ghiaccio. Freddo. Neve. E silenzio. Migliaia i viaggiatori che tra venerdì pomeriggio e ieri mattina sono rimasti imprigionati sull'A1, nel tratto che va da Barberino del Mugello a Valdarno. Paura, tanta. Il gelo tutto intorno e la macchina che non si poteva tenere accesa per la paura che finisse la benzina. Niente cibo, niente notizie, niente soccorsi. E i caselli che rimanevano aperti. Continuando ad aggiungere macchine a macchine. Una notte catastrofica che ha bloccato i fiorentini e i viaggiatori di tutta Italia. Chi andava verso Bologna e chi verso Roma. Un dramma durato ore su cui ora è polemica. Amministratori locali sul piede di guerra, aziende dei trasporti che si giustificano, ministri che convocano tavoli di emergenza.

La Toscana fatica a tornare alla

normalità. Riaprono alcune strade, la stazione centrale di Firenze, Santa Maria Novella, e l'aeroporto, ma resta chiuso quello di Pisa. La viabilità è ancora in tilt: dopo la neve, fino a stasera c'è l'allarme ghiaccio. E il governatore Enrico Rossi è furibondo: «Denunceremo tutti alla procura: Mauro Moretti di Ferrovie dello Stato, Pietro Ciucci di Anas e i Benetton di Società Autostrade per l'Italia. Sono loro i responsabili. Chiedo anche che il Parlamento avvii un'inchiesta». Protesta anche il sindaco di Firenze, Matteo Renzi: «Se ci sono delle responsabilità, me le prendo tutte io. Devo chiedere scusa, dire che il Comune doveva fare di più. Avrei dovuto chiudere le scuole venerdì. Ma la città è parte lesa».

Seccala replica dell'Anas: «Nell'emergenza prima si pensa a risolvere i problemi». Che poi si smarca: «Sulle autostrade l'emergenza è stata causata dai veicoli pesanti», dice ancora il numero uno dell'azienda. Sono stati i tir

che, per il ghiaccio, sono finiti in mezzo alla carreggiata e hanno evitato «il passaggio degli spargitori di sale». Parole che fanno insorgere gli autotrasportatori: «La colpa è di Autostrade. Basta scaricare la responsabilità su chi lavora», tuona Giovanni Moltali, della Fita-Cna.

E mentre l'ispettorato della vigilanza sulle concessioni autostradali dell'Anas dispone una verifica ispettiva per il caos maltempo, il ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli convoca per domani pomeriggio un tavolo con i vertici della Protezione Civile, dell'Anas, delle Ferrovie e delle concessionarie autostradali.

Nel rimpallo di colpe e accuse, la Protezione Civile se la prende con «cittadini irresponsabili. A fronte della sensibilizzazione e dell'allerta» ha detto Franco Gabrielli - registriamo un'utenza che non si preoccupa di essere informata sulla condizione delle strade, entra al casello e, anche se

In tilt anche la superstrada per Siena. Renzi si scusa per il venerdì nero di Firenze

sui banner elettronici c'è scritto "catene a bordo", si va avanti imperterriti e si accetta il rischio come una ruffa». Peccato che, stando al racconto di chi ha passato la notte sull'A1, i pannelli continuassero a segnalare "code a tratti". Quando di code ce c'era una sola. Lunga decine di chilometri.

Polemica su strade e maltempo anche nella capitale. Il Pd parla di «fallimento del piano neve di Alemanno», mentre lui, il sindaco, precisa che per le consolari bloccate «la competenza non è del Comune». A Milano un clochard è morto per il freddo, mentre a Mantova un ragazzo di 25 anni ha perso la vita dopo che la sua macchina è finita fuori strada per la neve. Il maltempo mette in ginocchio anche i cieli. Riaperto l'aeroporto di Bergamo, mentre a Roma l'Enac ha convocato Alitalia e Adr per i disservizi che si sono verificati a Fiumicino e predisposto un piano di emergenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMANI

Al Nord condizioni più stabili all'insegna di ampi rasserenamenti. Al Centro e al Sud mattinata nuvolosa e poi graduale miglioramento



MARTEDÌ

Nuovo peggioramento sulle regioni del Centro-nord in modo particolare sulle aree più occidentali. A fine giornata interessato anche il Triveneto



MERCOLEDÌ

Ancora precipitazioni diffuse al Centro ed al Nord. Qualche pioggia potrà presentarsi anche al Sud ma in forma decisamente più attenuata

Le previsioni

La maratona

Il bambino piangeva per la fame, mio marito ha dovuto raggiungere l'autogrill a piedi

ROSANNA

signora ucraina reduce da una notte in auto

La beffa

Sui pannelli c'era scritto solo code a tratti così auto e tir continuavano a entrare

COSIMO

rappresentante di commercio



PER STRADA GHIACCIO E INCIDENTI

Lo strato di neve si è trasformato in ghiaccio e ieri a Firenze è stata giornata di micro-incidenti a ripetizione per chi circolava senza catene o gomme adatte

RIAPERTA LA STAZIONE MA ANCORA RITARDI

Dopo la paralisi che ha coinvolto cinquemila viaggiatori venerdì, ieri mattina la stazione di Santa Maria Novella è stata riaperta e la situazione è gradualmente migliorata. Ma molti convogli hanno viaggiato in ritardo

POCHI TURISTI E A RISCHIO SCIVOLONI

Il Battistero e il Duomo di Firenze imbiancati per i turisti (non moltissimi) che sono riusciti a raggiungere la città. Decine di persone si sono rivolte al pronto soccorso dopo essere cadute per strada

La città



Vetture bloccate per 20 ore al gelo e senza soccorsi. Il ministro convoca Anas e Ferrovie. La Protezione civile: ma noi avevamo avvertito

Neve, incubo sull'autostrada

Scaricabarile sulle responsabilità. I consumatori: via alle class action

ROMA — Incubo sull'A1 per gli automobilisti rimasti bloccati 20 ore a causa della neve in Toscana. Le associazioni dei consumatori lanciano le class action e le istituzioni pubbliche fanno lo scaricabarile delle responsabilità. Sotto accusa Anas, Ferrovie e Autostrade. La Protezione civile: avevamo avvertito tutti dell'emergenza.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4



I soccorsi agli automobilisti rimasti intrappolati sull'autostrada a causa della neve